



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: "OSCURAMENTO SITI INTERNET DENOMINATI 'PUNISHMENT' CHE DIFFONDONO ED ISTIGANO LA PRATICA DELLA VIOLENZA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ONOFRI ED ALTRI IN DATA 5 GIUGNO 2014. #CG+8#

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- in molti femminicidi si è più volte ravvisata la pratica della violenza sessuale proponendola come modalità del rapporto nelle consuetudini erotiche (non ultimo il femminicidio di Andrea Cristina Zamfir, la ragazza trovata crocifissa in prossimità del viadotto di Ugnano);
- molti siti internet denominati "PUNISHMENT" diffondono ed istigano la pratica della violenza sessuale;

CONSIDERATO CHE

- la divulgazione di tali rappresentazioni integra il delitto di istigazione a delinquere, previsto e punito dall'articolo 414 del Codice Penale con la reclusione da 1 a 5 anni;
- l'uso del termine "punizione", inoltre, sostiene la pratica dei sex offenders presentandoli come legittimati ad applicare sanzioni corporali alle donne che non accettano l'imposizione autoritaria di comportamenti indesiderabili e causativi di sofferenza e raccomanda la pratica della violenza sessuale come modalità sanzionatoria praticata dall'uomo nei confronti della donna che non si sottometta nelle relazioni di intimità;
- la punizione corporale è descritta in tali filmati come un tipo di azione disciplinare che comporta, a fini subdolamente indicati come correttivi della vittima, l'inflizione intenzionale di dolore da parte dell'uomo alla donna;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

- a sollecitare, tramite il Ministro di Grazia e Giustizia, le Procure della Repubblica a porre la massima attenzione nella ricerca e nell'oscuramento di tali siti, promuovendo l'azione penale nei confronti di tutti quei soggetti che producono e divulgano - anche in qualità di

Internet Service Provider - tali filmati ed a richiedere l'introduzione di un sistema di filtri per i siti web di contenuto criminale, quali quelli che mostrino atti di violenza contro le donne, di pedopornografia, di sesso con animali;

- di rappresentare al Governo la necessità di attuare una fruttuosa cooperazione a livello comunitario, in attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sul cybercrime, firmata a Budapest il 23 novembre 2001, ratificata con Legge 18 marzo 2008 n. 48 (Gazzetta Ufficiale 4 aprile 2008 n. 80 - Supplemento Ordinario n. 79), per la promozione di una politica comune, intesa ad assicurare adeguata prevenzione ed a tutelare la società dai crimini informatici con sanzioni tempestive, effettive, proporzionate e dissuasive.

F.to: Laura Onofri
Giovanni Ventura
Michele Paolino
Andrea Araldi
Maria Lucia Centillo
Enzo Liardo
Silvio Magliano
Paolo Greco Lucchina